

AVVISO AL PUBBLICO

**COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA PER IL RILASCIO DEL
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**

(artt. 24 e 27-bis D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.)

La Società TONELLO ENERGIE SRL, con sede legale in comune di FARA VICENTINO (VI), via Bordalucchi, n° 3, comunica di aver presentato in data 04/07/2025 alla Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, supporto giuridico e contenzioso – U.O. VIA,

istanza per il rilascio del **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 12/2024

per il progetto dal titolo:

Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato di potenza totale di 51.811,50 kWp denominato "Rosa AFV" in Comune di Rosà (VI) e opere di connessione alla rete e-distribuzione Spa in Comune di Rosà (VI), Cartigliano (VI) e Tezze sul Brenta (VI)

con richiesta di acquisizione delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento di seguito elencati (*come da Allegato A all'istanza*):

Autorizzazioni intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta richieste	Autorità competente
Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997)	Regione Veneto – Dir. Valutazioni Ambientali, supporto giuridico e contenzioso – U.O. VIA
Autorizzazioni Unica art. 9 del Dlgs 190/2024	Regione del Veneto - Area Politiche economiche, capitale Umano e programmazione comunitaria - Direzione Ricerca Innovazione E Competitività Energetica - U.O. Infrastrutture energetiche e Autorizzazioni
Parere di competenza	Regione del Veneto - Area Infrastrutture, trasporti, lavori pubblici e demanio - Direzione Pianificazione Territoriale
Parere di competenza	Regione del Veneto Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria – U.O. Agroambiente
Attestazione non interessamento di particelle soggette ad usi civici	Regione del Veneto - Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi– U.O. Enti locali e associazionismo, riordino territoriale e Grandi Eventi

Autorizzazioni intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta richieste	Autorità competente
Parere di competenza	Provincia di Vicenza Settore Ambiente
Autorizzazione di competenza e Nulla Osta interferenza con SP58 Cà Dolfin	Vi-Abilità - Provincia di Vicenza Servizio Espropri, elettrodotti, Transiti eccezionali
Dichiarazione asseverata interferenze con linee di comunicazione elettronica	Ministero delle Imprese e del Made in Italy Ispettorato del Veneto
Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie – RD n. 1775/1933	Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi
Parere di competenza	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale territoriale del Nord-Est
Parere di competenza	Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto
Parere di competenza per impianto Autorizzazione per posa cavidotto interrato su strada comunale Autorizzazione in materia di compatibilità acustica	Comune di Rosà (Vi)
Autorizzazione per posa cavidotto interrato su strada comunale	Comune di Cartigliano (Vi)
Autorizzazione per posa cavidotto interrato su strada comunale	Comune di Tezze sul Brenta (Vi)
Parere tecnico di compatibilità acustica e elettromagnetica	ARPAV
Nulla osta in materia di compatibilità idraulica e idrogeologica	Consorzio di Bonifica Brenta
Nulla osta in materia di compatibilità idraulica e idrogeologica	Genio Civile di Vicenza
Nulla osta in materia di compatibilità idraulica e idrogeologica	Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali
Parere di competenza	Ministero della Cultura — Segretariato regionale del MiC per il Veneto
Parere di competenza	Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Dichiarazione asseverata di non interferenza con aree di interesse dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Nulla osta di competenza ai sensi RD n. 1775/1933	Comando Forze Operative Nord – Vice Comandante per le Infrastrutture – Demanio e Servizi militari
Nulla osta di competenza ai sensi RD n. 1775/1933	Aeronautica Militare – Comando I Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio
Autorizzazione di competenza Prevenzione Incendi	Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vicenza
Nulla osta di competenza per interferenze	Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
Nulla osta di competenza per interferenze	Fibercop Spa
Nulla osta di competenza per interferenze	e-distribuzione Spa
Nulla osta per realizzazione impianto e posa elettrodotto in prossimità della fascia di rispetto del metanodotto	SNAM Spa - Centro di Montebelluna
Nulla osta di competenza per interferenze	ANSFISA (ex USTIF)
Nulla osta di competenza per interferenze posa elettrodotto interrato	ApRetiGas Spa

Autorizzazioni intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta richieste	Autorità competente
Nulla osta di competenza per interferenze posa elettrodotto interrato	Italgas Spa
Nulla osta di competenza per interferenze posa elettrodotto interrato	ETRA Spa
Parere di competenza	Azienda ULSS n. 7 Pedemontana

▪ **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto è localizzato nel territorio del Comune di Rosà in Provincia di Vicenza, con opere di connessione che interessano i limitrofi Comuni di Cartigliano e Tezza sul Brenta (Vi)

Gli impatti derivanti dall'intervento interessano il territorio dei Comuni di Rosà, Cartigliano e Tezze sul Brenta nella Provincia di Vicenza

▪ **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto prevede la nuova realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza totale di 51.811,50 kWp in Comune di Rosà (Vi) e opere di connessione nei Comuni di Rosà (Vi), Cartigliano (Vi) e Tezze sul Brenta (Vi) con cavo interrato fino alla cabina primaria e-distribuzione di Cartigliano.

L'area agricola in disponibilità (tramite preliminare di compravendita quote) si estende per 73,2946 ha, sulla quale è prevista la posa di strutture tracker ad inseguimento monoassiale per complessivi 79.710 pannelli della potenza di 650 Wp/cad per una potenza complessiva del generatore di 51.811,50 kWp e potenza nominale degli inverter è di 51.600,00 kW.

La Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione di e-distribuzione Spa (cod. pratica 377521959) prevede la connessione interrata fino alla Cabina Primaria di Cartigliano n. 380449 situata in via Piave a Cartigliano, da realizzare mediante posa di cavo interrato MT su strada pubblica per circa 3,4 km.

L'impianto sarà del tipo avanzato rispettando i requisiti A,B,C,D,E delle linee guida ministeriali.

La distanza prevista tra le fila dei tracker è di 5,0 m.

Il piano agronomico prevede attività di zootecnia con apicoltura per un totale di n. 250 arnie (in collaborazione con l'Associazione Apicoltori del Veneto) e la coltivazione dell'area a prato mellifero, parte a specie arbustive mellifere e parte ad orticole (in area dedicata alla supervisione e sperimentazione dell'Università di Padova -Facoltà di Agraria – Dipartimento TESAF).

All'esterno della recinzione perimetrale è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione paesaggistica e ambientale a doppio filare.

Il Progetto prevede una inclinazione sociale tramite la collaborazione con la Fondazione Enrico Tonello – Onlus di Fara Vicentino (Vi) in merito alle attività di assistenza alla coltivazione dei terreni coinvolgendo gli Assistiti di “Casa Enrico” in un’ottica di inclusione lavorativa.

Il Parco Agrovoltaiico oltre all’inclinazione sociale appena sopra descritta, avrà anche un intento didattico-divulgativo in favore degli istituti scolastici over poter conoscere la sostenibilità dell’impianto in parola e il percorso conoscitivo sulle api, l’apicoltura e il miele e gli altri prodotti dell’alveare.

Per poter accogliere gli istituti scolastici verranno posati dei moduli prefabbricati atti a realizzare le aule didattiche.

▪ **DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI**

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione dell’intervento riguarderanno:

L’analisi degli impatti dell’impianto agrivoltaiico ha evidenziato che, pur determinando una trasformazione dell’ambiente agricolo, l’intervento si inserisce in un contesto ecologico caratterizzato da un valore complessivamente basso e da una sensibilità molto bassa.

In base alle caratteristiche ambientali dell’area di intervento, la realizzazione dell’impianto agrovoltaiico non andrà ad alterare la **vegetazione** esistente caratterizzata, peraltro, da specie vegetali comuni, rinnovabili e non strategiche per le quali gli impatti previsti sono reversibili, a breve termine e di entità molto bassa.

Gli impatti principali sulla **fauna** riguardano la possibile perdita di habitat, l’alterazione della connettività ecologica e l’aumento del disturbo antropico, mentre fenomeni come l’inquinamento acustico e luminoso risultano di entità contenuta e prevalentemente limitati alla fase di cantiere. Tuttavia, grazie alla progettazione dell’impianto, che prevede il mantenimento di spazi aperti tra i pannelli e una rete perimetrale sollevata per garantire il passaggio della fauna, il rischio di frammentazione viene significativamente ridotto. L’adozione delle misure di mitigazione proposte, tra cui la creazione di fasce ecologiche, la gestione controllata della vegetazione e il monitoraggio della fauna, contribuirà a minimizzare ulteriormente gli impatti e a favorire la biodiversità locale.

Dal punto di vista della **Biodiversità ecosistemica** si può affermare che siamo in presenza di un tessuto ecologico composto da elementi resilienti con una bassa capacità di assorbimento del disturbo. In fase di esercizio dell’impianto si registrerà un miglioramento della biodiversità ecosistemica per le caratteristiche proprie di un impianto agrovoltaiico (realizzazione di fasce agricole, secondo la relazione agronomica, tra i tracker, la realizzazione di una siepe perimetrale vegetata. I nuovi elementi del paesaggio oltre alla finalità di mitigazione visivo-percettiva, si configurano dal punto di vista ecosistemico come “attrattori ambientali” permettendo un aumento della eterogeneità dei siti di intervento (paesaggio agricolo povero a bassa potenzialità e biodiversità) con maggiore capacità di interazione dei flussi di energia di nutrienti con l’esterno.

Per quanto riguarda il **suolo** nella fase di cantiere, si avranno modifiche morfologiche e, indirettamente, delle regimazioni idrauliche, peraltro transitorie e reversibili; nella fase di esercizio data anche l'attività di coltivazione nei corridoi liberi tra i pannelli la permeabilità degli strati più superficiali sarà favorita dalle modalità di coltivazione, che compenserà parte della compattazione venutasi a creare con le attività di cantiere. Considerate, inoltre, le caratteristiche d'uso del suolo della zona, non si prevede nessuna variazione sostanziale di uso del suolo, eccettuata la parziale sottrazione di superficie.

Anche dal punto di vista degli elementi che concorrono alla percezione del **paesaggio**, dai punti bersaglio rilevati, si può affermare che la visione del nuovo impianto non modificherà sostanzialmente i piani focali e non si registra un'alterazione visiva significativa. In particolare, il sito di impianto sarà visibile solo dalle aree in prossimità dalle strade locali di accesso ai lotti d'impianto e la previsione della fascia arborata di mitigazione e le opere di compensazione ne tutelano, pertanto, la percezione visiva e culturale.

Per quanto riguarda le **emissioni sonore** l'impatto acustico dell'attività è pienamente compatibile con i limiti imposti dalla classificazione acustica prevista.

Per quanto riguarda i **CEM** considerando che non è prevista la presenza di persone per più di quattro ore al giorno e che l'intera area dell'impianto fotovoltaico sarà racchiusa all'interno di una recinzione metallica che ne impedisce l'ingresso a personale non autorizzato, si può escludere il pericolo per la salute umana e quindi l'impatto elettromagnetico può essere considerato non significativo.

In conclusione, per quanto riportato nei capitoli relativi alle componenti ambientali interessate ed in base ai risultati della valutazione effettuata mediante il modello quantitativo prescelto (analisi a matrici a livelli di correlazione variabile), si può affermare che gli **impatti elementari** calcolati per le attività di Cantiere e per l'Esercizio **SENZA** mitigazioni sono risultati **bassi**.

Nel caso "Esercizio **CON** mitigazioni" gli **impatti elementari** calcolati sono risultati per la maggior parte **molto bassi**.

▪ **VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento in oggetto comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 relativa alle potenziali interferenze con i seguenti siti della Rete Natura 2000:

IT3260018 – Bacino Brenta

▪ **LUOGO DI DEPOSITO DEGLI ATTI OVE POSSONO ESSERE CONSULTATI**

Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, supporto giuridico e contenzioso – Unità Organizzativa V.I.A. – Calle Priuli - Cannaregio 99, 30121 Venezia
- Sito WEB della Regione Veneto all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via>.

▪ **TERMINI E MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO**

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, **entro 30 (trenta) giorni** dalla data del presente annuncio, osservazioni e/o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, in forma scritta tramite PEC, all'indirizzo:

Regione Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali, supporto giuridico e contenzioso – Unità Organizzativa V.I.A.
Calle Priuli, Cannaregio, 99 – 30121 Venezia
PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il legale rappresentante